



Consiglio Nazionale delle Ricerche
IL DIRETTORE GENERALE

Circolare n. 20 / 2020

Ai Dirigenti/Direttori/Responsabili
delle Unità Organiche e Strutture del
CNR
Loro Sedi

Oggetto: Aggiornamento 2020 Circolare 30/2018: ‘Attivazione Albo Nazionale dei RUP del CNR ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50’

Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di seguito anche Codice, prevede all’art. 31, comma 1, che per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’art. 21 comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP), per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento ed esecuzione.

L’art. 31, comma 5, del Codice ha rimesso all’ANAC il compito di definire una disciplina di maggior dettaglio sui compiti specifici del RUP, sui presupposti e sulle modalità di nomina, nonché sui requisiti di professionalità in relazione alla complessità della procedura.

In attuazione di tale disposizione l’ANAC, con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ha adottato le linee guida n. 3, successivamente aggiornate con delibera n. 1007 dell’11 ottobre 2017 a seguito dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 57. Le citate Linee Guida n. 3, recanti ‘Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni’, disciplinano i requisiti di inquadramento idonei al conferimento dell’incarico di RUP utilizzando come parametri valutativi “formazione” ed “esperienza professionale”; il responsabile unico del procedimento infatti “*deve essere in possesso di specificata formazione professionale, soggetta a costante aggiornamento e deve aver maturato un’adeguata esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell’intervento ... alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni nell’ambito tecnico/amministrativo” ovvero “*nell’esercizio di un’attività di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza in favore di imprese.*” (cfr. Capitolo II, punto 4, delle citate Linea Guida).*

Questo Ente, recependo la citata normativa, ha valutato di procedere all’attivazione di un proprio **Albo Nazionale dei RUP del CNR** ed in tal senso è stata pubblicata la prima Circolare in materia n. 30/2018 ad oggetto: ‘Attivazione Albo Nazionale dei RUP del CNR ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50’ (prot. 0081498/2018 del 29/11/2018) e la successiva Circolare n. 33/2019 ad oggetto: ‘Aggiornamento 2019 Circolare 30/2018: ‘Attivazione Albo Nazionale dei RUP del CNR ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50’ (prot. 0083729/2019 del 25/11/2019).

Appare opportuno chiarire che l’esigenza di istituire un Albo interno all’Ente nasce, oltre che dal recepimento di un dettame normativo, dalla volontà di tutelare la Stazione Appaltante CNR Tutta, in particolare i Direttori/Dirigenti/Responsabili di Struttura, che nominando personale interno valutato



idoneo e abilitato all'Albo, delegano con certezza una funzione propria, quale quella del responsabile unico del procedimento, a personale qualificato.

La Commissione nominata dal Direttore Generale, cui compete la valutazione della domande di qualificazione trasmesse, verifica in via esclusiva l'effettivo possesso da parte dei candidati, dei requisiti minimi puntualmente disciplinati dall'ANAC nelle Linee Guida n. 3, i quali sono stati integrati alla luce della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019 della Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici» di seguito esposti:

Categoria 1 – Appalti e Concessione di Lavori

(Capitolo II, punto 4.2, Linea Guida ANAC n.3.e recepimento delle nuove soglie introdotte dal D.L. 32/2019 cd. Decreto Sblocca Cantieri)

A. Requisiti minimi per procedure di affidamento di importo inferiore a 150.000 euro

Per gli importi inferiori a 150.000 euro il RUP deve essere almeno in possesso di un diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti) e di anzianità di servizio ed esperienza di almeno tre anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori.

B. Requisiti minimi per procedure di affidamento di importo superiore a 150.000,00 e inferiore a 350.000,00 di euro

La normativa offre tre possibilità:

1. Diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti.), e di anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori;
2. Laurea triennale nelle materie oggetto dell'intervento da affidare, quali ad esempio architettura, ingegneria, scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie forestali e ambientali, scienze e tecnologie geologiche, o equipollenti, scienze naturali e titoli equipollenti ai precedenti, abilitazione all'esercizio della professione, nelle more della previsione di apposite sezioni speciali per l'iscrizione al relativo Albo ed esperienza almeno triennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori;
3. Laurea quinquennale (magistrale o specialistica) nelle materie suindicate, abilitazione all'esercizio della professione ed esperienza almeno biennale nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.



C. Requisiti minimi per procedure di affidamento di importo pari o superiore 350.000,00 ed inferiore 1.000.000,00 di euro

La normativa offre la seguente alternativa:

1. Laurea triennale nelle materie di cui alla lettera B), abilitazione all'esercizio della professione, nelle more della previsione di apposite sezioni speciali per l'iscrizione al relativo Albo e anzianità di servizio ed esperienza almeno triennale nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori;
2. Laurea quinquennale (magistrale o specialistica) nelle materie di cui alla lettera B), abilitazione all'esercizio della professione ed esperienza almeno biennale nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.
3. Possono svolgere, altresì, le funzioni di RUP i tecnici in possesso di diploma di geometra/tecnico delle costruzioni o titoli equipollenti ai precedenti purché in possesso di un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno dieci anni nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.

D. Requisiti minimi per procedure di Lavori di importo pari o superiore a €1.000.000 ed inferiore alla soglia di cui art. 35 del Codice (5.548.000,00 euro)

La normativa offre la seguente alternativa:

1. Laurea triennale nelle materie di cui alla lettera B), abilitazione all'esercizio della professione, nelle more della previsione di apposite sezioni speciali per l'iscrizione al relativo Albo e anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori;
2. Laurea quinquennale (magistrale o specialistica) nelle materie di cui alla lettera B), abilitazione all'esercizio della professione ed esperienza almeno triennale nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.
3. Possono svolgere, altresì, le funzioni di RUP i tecnici in possesso di diploma di geometra/tecnico delle costruzioni o titoli equipollenti ai precedenti purché in possesso di un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno quindici anni nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.

E. Requisiti minimi per procedure di affidamento di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 Laurea magistrale o specialistica nelle materie indicate alla lettera B), abilitazione all'esercizio della professione, nelle more della previsione di apposite sezioni speciali per l'iscrizione al relativo Albo, e anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.



Per la categoria 1 'Lavori' il titolo di studio, sia esso diploma o laurea triennale/magistrale deve essere inerente la materia oggetto della procedura. Nello specifico la normativa richiama più volte:

Diploma: diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale quali a titolo esemplificativo diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti. Laurea triennale o quinquennale nelle materie oggetto dell'intervento da affidare, quali ad esempio architettura, ingegneria, scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie forestali e ambientali, scienze e tecnologie geologiche, o equipollenti, scienze naturali e titoli equipollenti ai precedenti, abilitazione all'esercizio della professione nelle more della previsione di apposite sezioni speciali per l'iscrizione al relativo Albo.

Appalti e Concessione di Lavori: Requisiti minimi di ammissione Albo RUP CNR - Scheda di sintesi

APPALTI E CONCESSIONI DI LAVORI	Categoria di Qualificazione	Opzione di ammissione	Requisiti ANAC - Linee guida n. 3		
			Formazione	Esperienza professionale minima in materia	
			Titolo di Studio	Requisito Temporale	Valore Economico delle gare gestite
Candidatura a RUP per Procedure di Lavori di importo inferiore a €150.000	1A	I	Diploma	3 anni	0 > 149.999,99 euro
Candidatura a RUP per procedure di lavori di importo pari o superiore a €150.000,00 e inferiore a € 350.000,00	1B	I	Diploma	5 anni	da 150.000,00 a 349.999,99 euro
		II	Laurea triennale	3 anni	
		III	Laurea quinquennale	2 anni	
Candidatura a RUP per procedure di Lavori di importo pari o superiore a € 350.000,00 e inferiore a €1.000.000	1C	I	Diploma	10 anni	da 350.000,00 a 999.999,99 euro
		II	Laurea triennale	3 anni	
		III	Laurea quinquennale	2 anni	
Candidatura a RUP per procedure di Lavori di importo pari o superiore a €1.000.000 ed inferiore alla soglia di cui art. 35 del Codice (5.548.000,00 euro)	1D	I	Diploma	15 anni	da 1.000.000,00 a 5.547.999,99 euro
		II	Laurea triennale	5 anni	
		III	Laurea quinquennale	3 anni	
Candidatura a RUP per procedure di Lavori di importo pari o superiore alle soglie di cui art. 35 del Codice	1E	I	Laurea quinquennale	5 anni	pari o superiore a 5.548.000,00



Categoria 2 - Appalti e Concessione di Servizi e Forniture

(Capitolo II, punto 7.3, Linea Guida ANAC e recepimento delle nuove soglie introdotte dal D.L. 32/2019 cd. Decreto Sblocca Cantieri)

A. Requisiti minimi per procedure di affidamento di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice

Il Rup deve essere in possesso alternativamente di:

1. Diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato da un istituto superiore al termine di un corso di studi quinquennale e un'anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di servizi e forniture;
2. Laurea triennale ed esperienza almeno triennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di servizi e forniture;
3. 3. Laurea quinquennale (magistrale o specialistica) ed esperienza almeno biennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di servizi e forniture.

Laddove il candidato non abbia alcuna esperienza in procedure di importo superiore ai 40.000,00 lo stesso, tenuto conto dei requisiti ANAC sopra espressi, otterrà qualifica nella categoria 2A*: RUP abilitato per procedure di servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000,00 euro.

B. Requisiti minimi per procedure di affidamento di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice

La normativa offre la seguente alternativa:

1. Diploma di laurea triennale, magistrale o specialistica e di un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno cinque anni nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di servizi e forniture.
2. Possono svolgere, altresì, le funzioni di RUP coloro che sono in possesso di diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato al termine di un corso di studi quinquennale e un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno dieci anni nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di servizi e forniture. Per gli appalti di servizi e forniture che richiedano necessariamente valutazioni o competenze altamente specialistiche è necessario il possesso del titolo di studio nelle materie attinenti l'oggetto dell'affidamento; per gli acquisti attinenti a prodotti o servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche (es. dispositivi medici, dispositivi antincendio, sistemi informatici e telematici) la stazione appaltante può richiedere, oltre ai requisiti sopra esposti, il possesso della laurea magistrale quinquennale, di specifiche competenze e/o abilitazioni tecniche o l'abilitazione all'esercizio della professione.



Appalti e Concessione di Servizi e Forniture: Requisiti minimi di ammissione Albo RUP CNR - Scheda di sintesi

APPALTI E CONCESSIONI DI SERVIZI e FORNITURE	Categoria di Qualificazione	Opzione di ammissione	Requisiti ANAC - Linee guida n. 3		
			Formazione	Esperienza professionale minima in materia	
			Titolo di Studio	Requisito Temporale	Valore Economico delle gare gestite
Candidatura a RUP per procedure di Servizi e Forniture di importo inferiore ai 40.000,00 euro	2A*	I	Diploma	5 anni	0 - 39.999,99
		II	Laurea triennale	3 anni	
		III	Laurea quinquennale	2 anni	
Candidatura a RUP per procedure di Servizi e Forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice	2A	I	Diploma	5 anni	da 40.000,00 a 220.999,99
		II	Laurea triennale	3 anni	
		III	Laurea quinquennale	2 anni	
Candidatura a RUP per procedure di Servizi e Forniture di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice	2B	I	Laurea (triennale o magistrale)	5 anni	pari o superiori 221.000,00
		II	Diploma	10 anni	

Si ricorda che le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stante l'esplicito divieto che la norma contiene in ordine all'assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, tenuto conto che le funzioni di RUP sono assegnate ex lege (art. 5, comma 2, Legge 7 agosto 1990, n. 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima (art. 31, comma 1, terzo periodo del Codice).

Inoltre il Segretario Amministrativo, per le funzioni ad oggi svolte è incompatibile con il ruolo di responsabile del procedimento (RUP).

Si segnala che l'Amministrazione ha valutato di non recepire in fase di valutazione delle candidature le modifiche apportate dal c.d. Decreto Semplificazioni, **Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76**, al Codice, in considerazione della natura "eccezionale" del provvedimento, con portata limitata e durata circoscritta nel tempo. La riforma difatti investe tutte le procedure di affidamento diretto la cui determina a contrarre sia adottata entro il 31 luglio 2021: fino a tale data è prevista un'estensione delle soglie e fatta salva la possibilità di nominare quale RUP per procedure di affidamento diretto per lavori, servizi e forniture entro 150.000,00 euro, personale dipendente qualificato nella categoria interna 2A*.

Alla luce dell'ormai imminente conclusione dell'iter amministrativo di emanazione del Regolamento sugli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50/2016, si è ritenuto opportuno offrire un'ulteriore finestra di aggiornamento al fine di consentire a quelle Strutture che non hanno provveduto in tutto o in parte ad adempiere alle richieste delle citate Circolari in materia, a procedere con la trasmissione delle domande di qualificazione. I Direttori/Dirigenti/Responsabili di ogni Struttura attiva sul territorio, hanno l'onere di selezionare tra il proprio personale, sia esso a tempo indeterminato che determinato, le risorse



umane che abbiano ricoperto, ricoprano e in prospettiva ricopriranno il ruolo di Responsabile unico del procedimento (oggi supporto al RUP).

Il personale così individuato, al momento della compilazione della domanda di qualificazione all'Albo ([Allegato 1 - Domanda di qualificazione albo RUP CNR CV Strutturato](#)), oltre al titolo di studio e corsi di formazione/aggiornamento sostenuti, dovrà elencare incarichi assunti, indicando numero di procedure svolte, tipologia, importo e complessità delle medesime, illustrando inoltre sinteticamente ruolo, attività e mansioni ricoperte.

I curricula dei candidati, visionati dai rispettivi Direttori/Dirigenti/Responsabili Aree e trasmessi, con nota debitamente sottoscritta e protocollata dagli stessi Direttori/Dirigenti/Responsabili delle Strutture, dovranno essere inviati per interoperabilità all'Ufficio competente, Ufficio Servizi Generali, all'indirizzo di posta elettronica dedicato albo.rup@cnr.it entro e non oltre venerdì 02/10/2020 alle ore 12.00. Per agevolare la gestione del flusso documentale si chiede cortesemente di inserire quale oggetto della mail la dicitura: "ACRONIMO STRUTTURA ALBO RUP: CIRCOLARE 20/2020".

Come nella precedente finestra, sarà possibile presentare con le medesime modalità, richieste di abilitazione a soglie di qualificazione superiori in virtù delle esperienze professionali maturate nel corso dell'anno corrente; in tale ipotesi sarà necessario compilare il modulo allegato alla presente Circolare, ([Allegato 2 – Richiesta qualifica soglia superiore albo RUP](#)) nel quale dovranno essere elencate le sole procedure di valore economico coerente con la categoria di qualificazione per la quale si chiede l'idoneità, gestite in qualità di supporto al RUP.

In ultimo si ricorda che i Direttori/Dirigenti/Responsabili di Area devono attenersi alle valutazioni comunicate dall'Ufficio Servizi Generali al momento della sottoscrizione del decreto di nomina a RUP: i dipendenti valutati idonei sono i soli a poter ricoprire l'incarico di RUP nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture espletate dall'Ente, nei limiti della categoria di rispettiva classificazione. Tutti coloro i quali non hanno avuto la qualificazione, possono svolgere solo l'attività di affiancamento ai RUP qualificati, in modo da maturare i requisiti necessari per la futura abilitazione all'Albo.

Per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni è possibile contattare il Referente dell'attivazione dell'Albo Nazionale dei RUP del CNR, Dott. Pierpaolo Orrico, all'indirizzo di posta elettronica segreteria.usg@cnr.it. E' possibile inoltre contattare la Dott.ssa Silvia Lora al numero telefonico fisso 06-4993 2183 mobile 331 6769586 ovvero formulare apposito quesito tramite email all'indirizzo di posta dedicato albo.rup@cnr.it.